

## Addio al ponte delle conerie, sarà demolito

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Luglio 2013



Se ne va un piccolo pezzo di storia industriale della città, anche se ormai lo potremmo definire di “archeologia industriale”. **Il ponte di via Dalmazia, che collegava due conerie, sarà demolito il 2 agosto.**

L’ordinanza arriva dal settore urbanistica del comune di Varese ed è stata emessa perché il ponticello viene ritenuto pericolante. Secondo il comune non vi sono vincoli della soprintendenza e dunque si può buttare giù.

In quella zona il futuro pgt prevederà una delle aree dove si potrà costruire.

### CADUTA SASSI

Già negli anni scorsi, gli edifici della ex conceria Cornelia hanno evidenziato una perdita di materiali e l’incolumità per pedoni e automobilisti non sarebbe garantita. I lavori inizieranno alle 8 e 30 di mattina e saranno eseguiti dalla Edil Rossi di Milano, la ditta che è stata incaricata dai proprietari dell’immobile. L’incrocio sarà sottoposto a un restringimento di carreggiata, ma indicazioni viabilistiche a parte, c’è da dire che quel ponticello era un vero piccolo monumento al lavoro operaio delle conerie varesine. Una specialità manifatturiera nata sul fiume Olona, insieme alle cartiere, a cavallo tra otto e novecento. **Erano industriali di quelle conerie, ad esempio, i Cattaneo**, la famiglia industriale che insieme ai Trolli era socia del Calzaturificio di Varese e che da quelle manifatture traeva le tomaie per le scarpe di lusso. Non solo: la storia operaia di Varese e dei suoi quartieri come Valle Olona, Belforte e

ancora la vicina cittadina di Malnate, da sempre a vocazione operaia, aveva in quella zona una fortissima identità professionale e sociale.

**La Conceria Cornelia** di Varese sorse dove originariamente era posizionato il cosiddetto “Mulino Abbazia”, datato 1772: cambiò nome e divenne manifattura nel 1901. Fu inglobato nella Conceria Varesina nel 1907. Nel 1930 lo stabile ospitò la Conceria Cornelia che si trasferì in altra sede nel 1950. Il corridoio-passatoia è posto al secondo piano della fabbrica.



### **TUTELA STORICA**

#### **Non tutti sono però convinti che si debba demolire quel ponticello, e gli esperti di storia industriale**

sicuramente storceranno il naso. Un lettore, Alberto Farassi, ci ha scritto ad esempio questa mail: «E' un gioiello dell'archeologia industriale di Varese tutto in ghisa lavorato. Il comune come al solito sta a guardare e concede nullaosta allo scempio architettonico. Un altro pezzo della città che sparisce».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)